



Provincia di Siena

CAPITOLATO TECNICO

“Servizi di Informazione e orientamento anche formativo attraverso la rete TRIO in Provincia di Siena”

CIG 6642485008 CUP **B59G16000210006**

La Provincia di Siena, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 533 del 31 marzo 2016 intende affidare l'incarico di erogazione dei **“Servizi di Informazione e orientamento anche formativo attraverso la rete TRIO in Provincia di Siena”**.

La rete FAD della Provincia di Siena è utile e molto apprezzata dall'utenza in quanto ottimo strumento di supporto delle politiche attive per il lavoro e dei servizi erogati dai CPI per i propri utenti. Per il suo valore orientativo nelle suddette politiche e grazie all'esperienza pregressa, si ritiene che il servizio sia un supporto fondamentale alle attività che i CPI offrono alla propria utenza.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul FESR, FSE Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEAMP che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 960 del 19 novembre 2013 che ha approvato la proposta di struttura ed articolazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, successivamente aggiornata con Delibera GR n. 275 del 31/03/2014;
- DGR n. 946/2013 recante l'approvazione del DPEF per il 2014, nel quale sono state individuate le azioni oggetto della gestione in anticipazione dei fondi comunitari;
- Decisione n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”
- Decreto Dirigenziale n. 2134 del 22/05/2014 “Anticipazione Programmi Comunitari 2014/2020 Impegni e liquidazione a favore delle Province”
- L.R. 26/07/2002 n. 32 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/8/2003 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Piano d'indirizzo generale integrato ex art. 31 L.R. 32/2002 approvato con Delibera C.R. n. 32/2012;
- DGR n. 433 del 26 maggio 2014 che approva la nuova proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regione Toscana 2014/2020 che prevede una molteplicità di interventi, finalizzati al miglioramento dell'accesso ai giovani nel mercato del lavoro, in complementarietà con quanto previsto dal Piano esecutivo regionale della Garanzia per i

- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;
- DGR n. 17 del 12/01/2015 “Regolamento (UE) n.1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 che approva il programma operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", nel quadro dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita dell'occupazione”;
- DGR n. 197 del 2 marzo 2015, recante l'approvazione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” FSE 2014-2020;
- La D.G.R. n. 978 del 24/11/2008 a partire dal 01/01/2009 ha consentito l'assunzione della gestione autonoma dei poli di teleformazione del sistema regionale di web learning point (TRIO) da parte delle Amministrazioni Provinciali in quanto tale livello di intervento risultava essere il più efficace nel senso indicato dall'applicazione del principio di sussidiarietà verticale
- DGR n. 1068 del 09/11/2015 “POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze, per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2016
- Decreto dirigenziale n. 5565 del 18/11/2015 “Impegno risorse FSE 2014-2020 a favore delle Province e della Città metropolitana di Firenze in attuazione della DGR 1028/2015

2. OBIETTIVI

Gli interventi sono finanziati dal POR FSE 2014-2020 Asse A – Occupazione, in coerenza con le azioni A.1.1.3.A e A.2.1.1.A.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire le attività di seguito indicate assicurando complessivamente un numero minimo di 2.548 ore per 6 (sei) mesi a far data dal 01 luglio 2016;

A.1.1.3.A) INTERVENTI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OCCUPABILITÀ

Priorità di Investimento

A.1 (8.i) - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Obiettivo Specifico

A.1.1 - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione

A.1.1.3 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Il volume minimo di ore richieste per l'erogazione di tali servizi è di 1.801 ore;

A.2.1.1.A) INTERVENTI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OCCUPABILITÀ

Priorità di Investimento

A.2 (8.ii) - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività

lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani

Obiettivo Specifico

A.2.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani

Azione

A.2.1.1 - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.

Il volume minimo di ore richieste per l'erogazione di tali servizi è di 747 ore.

In particolare, gli obiettivi della Provincia di Siena sono:

- *Offrire un servizio di prima informazione e orientamento per la scelta delle più efficaci politiche attive per il lavoro;*
- *Sostenere l'innalzamento dei livelli di qualificazione e di professionalità, in risposta all'esigenza di applicare politiche attive per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo, anche attraverso una strategia di apprendimento;*
- *Attivare specifici momenti formativi di base per particolari gruppi di utenti individuati dal CPI*

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Coerentemente con quanto stabilito al precedente capitolo **n. 2 Obiettivi**, i destinatari sono: inattivi, inoccupati, disoccupati, donne, immigrati (oltre i 30 anni) e Giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati).

L'utenza di riferimento è prioritariamente costituita da:

A) cittadini (**anche appartenenti a utenze svantaggiate**) interessati alle tematiche del collocamento, ricerca del lavoro, azioni di politiche attive del lavoro, politiche di pari opportunità e conciliazione, orientamento, creazione d'impresa, incentivi occupazionali, formazione professionale e istruzione, varie tipologie di voucher individuali.

Le azioni e i servizi dovranno essere attivati presso i Poli FAD di Siena, Poggibonsi e Sinalunga e nei WLP (Web Learning Point) dei Comuni di Chiusi, Montepulciano, Abbadia S. Salvatore e Chianciano Terme.

4. OGGETTO

Importo complessivo stimato dell'appalto per la durata di 6 mesi: Euro 72.600,00+ IVA al 22%

Oggetto della Gara è l'affidamento di un servizio per l'attuazione di interventi nella Provincia di Siena nell'ambito del progetto TRIO.

In particolare:

1. **Un servizio di Informazione e Orientamento, anche formativo, attraverso la rete Trio in provincia di Siena**

Per il conseguimento degli obiettivi, dovranno essere realizzate le seguenti attività:

- a) **Prima Informazione e Orientamento** all'interno dei poli di teleformazione attraverso la presenza di "Tutor specializzati", in grado di garantire il presidio dei poli e dei WLP e curare il rapporto diretto con gli utenti.
- b) **Ricerche personalizzate e informazione** su corsi di formazione in presenza e a distanza

Ore minime previste per l'apertura al pubblico 2548 di cui:

- **1.801** ***Intervento A.1.1.3.A***
- **747** ***Intervento A.2.1.1.A***

Le ore previste devono corrispondere a servizi effettivamente erogati.

5. RISORSE UMANE

Il proponente dovrà presentare la composizione minima del gruppo di lavoro. A pena di esclusione, nello staff di lavoro dovranno essere presenti le professionalità idonee a garantire alla Provincia l'elevata qualità delle attività oggetto del presente capitolato. A tal fine, esso dovrà essere composto da un congruo numero di esperti secondo lo schema seguente:

- Un responsabile del coordinamento delle attività (SENIOR) e referente dell'amministrazione con esperienza nel campo della Formazione Professionale, dell'Istruzione e nella formazione a distanza F.A.D.;
- Tutor da destinare ai Poli TRIO e WLP con esperienza di almeno tre anni nel settore della Formazione, dell'Orientamento di I livello e delle Politiche Attive del Lavoro.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di affidamento del servizio. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, in diminuzione, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso della Provincia di Siena e dietro giustificato motivo. Il gruppo di lavoro previsto dovrà essere tale da garantire la continuità delle attività e l'apertura dei poli e dei WLP anche attraverso la previsione di tutor supplenti. L'eventuale chiusura dei Poli e dei WLP dovrà essere concordata con congruo anticipo con la Provincia.

L'appaltatore, dovrà allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel servizio. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e/o in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

Il profilo professionale degli operatori del servizio dovrà prevedere conoscenze e competenze **documentate** da attestati o da comprovate esperienze pregresse relative alle attività oggetto del presente capitolato.

La società aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.Lgs n. 81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. Per l'eventuale impiego di personale in possesso di partita Iva, la retribuzione dovrà avvenire dietro presentazione di regolare notula accompagnata da time card. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

Totale Ore previste: 2.548 secondo la seguente distribuzione settimanale:

Poli di Siena 16 ore, Poggibonsi 24 ore e Sinalunga 28 ore;

Wlp di Abbadia SS 6 ore, di Montepulciano 12 ore, di Chianciano 8 ore, di Chiusi 4 ore.

6. COORDINATORE DEL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con il Settore Lavoro ed allegare relativo curriculum.

Tutte le attività dovranno essere svolte dall'affidatario del servizio in stretto raccordo con il Settore Lavoro.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dal Committente per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dal Committente per la verifica dell'andamento delle attività.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività svolte dalla tipologia di servizio, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI e documentate.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite e la stesura di un report finale.

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report mensili di monitoraggio e,

in ogni caso, su richiesta della committenza, che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza, tipologia di intervento e status occupazionale. I report dovranno essere preventivamente concordati con la Committenza e successivamente trasmessi.

8. OFFERTA TECNICA

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica di descrizione dell'articolazione e delle modalità di svolgimento del servizio.

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento ai documenti e agli elementi sotto indicati.

Il contenuto delle buste da presentare a corredo dell'offerta sarà meglio specificato nella lettera d'invito che costituisce anche il disciplinare della gara.

Documenti facenti parte dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica (BUSTA B) deve contenere:

1. Progetto secondo le specifiche indicate nel presente capitolato d'appalto, contenuto in un numero di pagine non superiore a 25 (esclusi i curricula);
2. Curricula del coordinatore e del personale impegnato nel progetto. I curricula fanno parte dell'offerta tecnica e pertanto devono essere inseriti nella busta B) (Offerta tecnica) come allegato al progetto;
3. CD ROM contenente la versione elettronica dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

I soggetti concorrenti devono indicare se ci sono parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, tali da escludere la possibilità di accesso agli atti in virtù dell'art. 13 del D. Lgs. N. 163/06, comma 5.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, ad opera di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art 84 del D.Lgs. 163/2006.

Alla qualità dell'offerta tecnica sarà dato un massimo di 80 punti e per accedere all'apertura dell'offerta economica sarà necessario raggiungere un minimo di 45 punti.

In particolare saranno sottoposti a punteggio i seguenti requisiti, meglio specificati nella griglia di valutazione:

1. Grado di coerenza e adeguatezza della proposta (40 punti)
Rispondenza agli obiettivi generali e alle attività del bando
Coerenza scelte organizzative e approccio metodologico
Sistema di monitoraggio del servizio
2. Valutazione dell'organico impiegato (30 punti)
Coerenza e qualità gruppo di lavoro
Competenza, esperienza delle risorse impiegate
3. Presenza di servizi aggiuntivi (10 punti)

L'offerta tecnica dovrà ottenere un punteggio almeno pari a 45 punti, stabilito come soglia minima di ammissibilità alla 2^a fase della procedura (apertura della offerta economica).

I sottocriteri sono specificati nella griglia di valutazione allegata alla lettera d'invito.

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale sul solo importo a base di gara ribassabile di € **72.600,00** e darà diritto a un massimo di punti 20.

La valutazione verrà espressa secondo la seguente formula:

prezzo più basso = 20 altri prezzi = x

$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 20}{\text{prezzo offerto}}$$

Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione di valutazione procederà ai sensi dell'art. 86 e ss. del D. Lgs 163/2006.

10. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale, in virtù dell'art. 57 comma 5 lettera a) del D. Lgs. N. 163/2006.

La definizione di queste attività eventuali sarà indicata e concordata con la Committenza.

11. AVVALIMENTO

La possibilità di avvalersi di imprese ausiliarie, ove fosse necessario, deve essere limitata ai soli requisiti di capacità tecnico-professionale.

12. SUBAPPALTO

Non è consentito cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni conseguente danno.

13. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accREDITamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

Nel caso in cui sia stata accertata la diffusione o la vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente appalto così come ogni altra informazione riguardante la Provincia di Siena di cui l'Impresa sia venuta a conoscenza in relazione

all'esecuzione del servizio ed in ogni caso in cui sussista difformità da quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" nella versione vigente, la Provincia di Siena potrà chiedere la risoluzione del contratto in danno della ditta aggiudicataria.

15. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha validità di sei (6) mesi dal 01/07/2016 al 30/12/2016, salvo consegna diversa del servizio nelle more della stipula del contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Committenza.

Qualora, dopo la scadenza prevista, il servizio dovesse continuare o ripetersi alle medesime condizioni, si applicherà il disposto di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs 163/06.

In caso contrario, il contratto potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure di una nuova eventuale gara.

L'aggiudicazione costituirà immediato impegno per l'impresa, mentre per la Committenza l'impegno è subordinato all'esecutività del relativo contratto.

16. IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

- L'importo base stimato dell'appalto è fissato in **euro 72.600,00 quale base di gara soggetta a ribasso**

La spesa complessiva di **€ 88.572,00 compresa IVA** al 22% è impegnata

- sul cap. 81880/1 Bilancio 2016 Prenotazione di impegno n. 2185 CODICE SIOPE 1332;
- ed è finanziata con Fondi **POR FSE 2014-2020 Asse A – Occupazione, Intervento A.1.1.3.A e Intervento A.2.1.1.A**

17. PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in rate mensili, dietro presentazione di idonea documentazione comprovante la realizzazione del servizio e di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria e consegnate rigorosamente con la stessa cadenza mensile, sulle quali, in caso di RTI, dovrà essere inserita l'indicazione della percentuale spettante alla mandataria e quella spettante alle mandanti). Qualora non fosse possibile inserire la segnalazione di cui sopra nella fattura, questa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante della mandataria sulla suddivisione delle percentuali spettanti ai singoli componenti del partenariato.

Per quanto riguarda le attività dirette alla consulenza, l'organizzazione del servizio, il coordinamento, il puntuale pagamento del corrispettivo alle risorse umane impiegate e la realizzazione di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, i pagamenti all'appaltatore saranno liquidati sulla base di fatture emesse mensilmente dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso fatte salve le ritenute di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del DPR n. 207/2010 in merito all'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e assicurativa dell'appaltatore. I pagamenti avverranno su base mensile entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti della Provincia.

I pagamenti verranno effettuati subordinatamente all'esito favorevole della verifica, nei modi di cui al comma 2 dell'art. 17 della Legge regione Toscana n.38/2007, della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice. La Provincia di Siena tratterà lo 0,5% sull'importo di ogni fattura e svincolerà la ritenuta solo in sede di liquidazione finale, dopo aver accertato la conformità del servizio svolto e previo il rilascio del DURC regolare. In virtù dell'articolo 3 del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 che stabilisce che "in caso di DURC che segnali un'inadempienza contributiva, relativa a uno o più soggetti impegnati nell'esecuzione del contratto" verrà trattenuto sul pagamento della fattura un importo pari all'inadempienza, al fine di poterlo versare direttamente agli enti previdenziali e assicurativi così come previsto dalla norma.

A tutti i pagamenti saranno applicate le disposizioni previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – (split payment).

L'Amministrazione accetterà solo fatture trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013.

18. CAUZIONI

CAUZIONE PROVVISORIA

Le aziende partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa). La garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

19. COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele

atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla formazione del personale in materia di rischi e misure di prevenzione sui luoghi di lavoro.

20. RESPONSABILITA'

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause ad esso connesse, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

21. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

21.1 PENALI

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza.

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: € 100;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: € 200;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: € 250 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

21.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza;
- d) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Committenza comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Committenza risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Committenza beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

22. RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato prima della scadenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto o in caso di sostanziali modifiche del quadro

giuridico di riferimento relative alle competenze della Provincia in materia di servizi per il lavoro. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

23. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Siena, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

24. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva 2014/24/UE che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06 per quanto riguarda le norme applicabili ai servizi esclusi, alla L.R. n. 38/2007, al D.P.R. n. 207/2010, alla L. n. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 e alle altre disposizioni vigenti in materia.